

Rassegna del 16/07/2012

16/07/12 **Corriere della Sera**
15/07/12 **Gazzetta del Sud**
16/07/12 **Messaggero**
16/07/12 **Prealpina**

40 **Corsa all'oro**
21 **Talenti calabresi in gara oggi a Melito Porto Salvo**
29 **Caccia all'oro**
17 **Michele Frangilli per la consacrazione**

Monti Fabio **1**
... **2**
Santi Carlo **3**
... **5**

Londra -11 | 291 atleti della spedizione italiana cercheranno di superare il bottino di 27 medaglie di Pechino 2008

Corsa all'oro

Olimpiade: sono 302 i titoli in palio Ecco gli assi della squadra azzurra

Imprese

Nella scorsa edizione sono state 8 le vittorie degli azzurri

Speranze

Oggi L'Italia può puntare al successo in dodici discipline

Il tempo dell'attesa sta per finire. Comincia quello della sofferenza. L'Olimpiade che torna a Londra dopo 64 anni (apertura venerdì 27 luglio) aspetta di sapere chi salirà sul podio nelle 302 gare del programma che si chiuderà il 12 agosto. È corsa all'oro (ma salire sul podio sarà comunque un'impresa) anche per l'Italia (spedizione di 291 atleti). Quante medaglie d'oro porteranno a casa gli/le azzurri/e? A Pechino, i campioni olimpici erano stati otto (in tutto: 27 podi). In ordine cronologico: Matteo Tagliarioli (spada); Giulia Quintavalle (judo); Valentina Vezzali (fioretto); Federica Pellegrini (200 s.l.); Chiara Cainero (tiro a volo); Andrea Minguzzi (lotta); Alex Schwazer (marcia 50 km); Roberto Cammarelle (pugilato). Con un po' di ottimismo, si può immaginare di arrivare a 12 medaglie d'oro, che sarebbero un risultato straordinario in rapporto alla qualità della concorrenza.

Il primo giorno (presente il presidente della Repubblica, Napolitano) può orientare il senso di una spedizione, costruita attraverso un lavoro che va avanti da quattro anni. Sabato 28 luglio si batterà per l'oro Valentina Vezzali, la portabandiera azzurra che a 38 anni insegue il quarto titolo olimpico nel fioretto. Domenica 29 ci sarà da seguire con attenzione la prova su strada di ciclismo femminile: il bronzo di Pechino di Tatiana Guderzo, sotto il diluvio, può trasformarsi in oro se Giorgia Bronzini, 29 anni, di Piacenza, campionessa del mondo da due anni, riuscirà a rompere l'assedio delle avversarie, che cercheranno di non farla arrivare al traguardo nella condizione migliore per imporre le sue qualità di velocista. Alle 21.11

(italiane), fiato sospeso all'Acquatics Center per Fabio Scozzoli, 24 anni (il 3 agosto), vice campione del mondo dei 100 rana (battuto dal norvegese Oen, morto per infarto fulminante il 30 aprile durante uno stage in Arizona), che insegue il titolo, dodici anni dopo Fioravanti a Sydney.

Lunedì 30 luglio può essere il giorno di Niccolò Campriani, fiorentino, 24 anni e mezzo: punta all'oro nel tiro a segno (carabina da 10 metri). Ha vinto il titolo mondiale nel 2010 e la Coppa del mondo a Milano quest'anno; a Pechino era stato dodicesimo, in quattro anni è molto cresciuto.

Non c'è tempo per prendere fiato. Martedì 31 luglio, tocca a Federica Pellegrini nei 200 s.l.

È la gara nella quale ha vinto il titolo olimpico a Pechino, dopo l'argento di Atene 2004. La finale arriva due giorni dopo quella dei 400 s.l. (ore 21.13 del 29 luglio), ma il 31 luglio è anche il giorno in cui Antonio Cassarà può confermarsi il miglior fioretista del mondo, dopo l'oro iridato a Catania 2011 (e argento nel 2010).

Ad inaugurare agosto ci penserà Daniele Molmenti, 28 anni, di Pordenone: decimo a Pechino, questa volta lotta per l'oro nella canoa K1 slalom, per ripetere l'impresa del suo allenatore, Pierpaolo Ferrazzi, campione olimpico nel '92 a Barcellona. Il percorso di Lee Valley è stato costruito artificialmente, ha un dislivello di 5,5 metri su 300 metri di lunghezza e un flusso d'acqua azionato da pompe di 15 metri cubi al secondo e non consente nemmeno il minimo errore. La corsa all'oro può proseguire dal 6 agosto, nel segno di Massimo Fabbrizi, 35 an-

ni, marchigiano di S. Benedetto del Tronto, che punta a vincere il titolo olimpico nel trap (tiro a volo). Nel 2011, a Belgrado, ha conquistato l'oro mondiale.

Avanti con il gran finale: il 9 agosto, è il giorno della finale della pallanuoto femminile. Il Setterosa ha vinto il titolo olimpico ad Atene nel 2004; è passato attraverso una non facile qualificazione (il torneo olimpico è a otto squadre), ma ha tutti i numeri per arrivare molto in alto. Così come Martina Grimaldi, bolognese, 24 anni, decima a Pechino, ma seconda al Mondiale di Shangai nel 2011 nella prova dei 10 chilometri, nuoto di fondo. Sabato 11 agosto, penultimo giorno di gare, tutti gli occhi saranno puntati su Alex Schwazer, nella 50 km di marcia. L'obiettivo è quello di ripetere il successo del 2008 a Pechino, per una doppietta che farebbe di Schwazer uno dei più grandi marciatori della storia. La gara, che supera le 3.30' di durata, è una trappola infernale, ma quest'anno Schwazer ha ripreso a soffrire. Domenica 12 agosto, tutta la pressione sarà sulla squadra di ginnastica ritmica, le «farfalle», allenate dall'infaticabile Emanuela Maccarani. Scippate del podio a Pechino 2008, meriterebbero l'oro per la continuità di risultati ad altissimo livello collezionati in questo quadriennio, ma il problema delle giurie non è stato mai risolto.

Le speranze non si fermano qui. La scherma può dare ancora di più, così come il tiro a volo e si potrebbe finire come nel 1992 con l'oro della pallanuoto maschile. Senza dimenticare che l'Olimpiade è il massimo. Anche come difficoltà.

Fabio Monti



TIRO CON L'ARCO PROVA INTERREGIONALE

Talenti calabresi in gara oggi a Melito Porto Salvo

REGGIO CALABRIA. Lo stadio comunale di Melito Porto Salvo ospiterà, nella giornata odierna, la XXIII edizione del torneo "Arco Reggio Fita", una gara di tiro con l'arco a carattere interregionale che permetterà di misurarsi sulla distanza di 70/60 metri (Round); 50 metri (Compound), oltre che negli assoluti individuali.

La competizione che avrà luogo nella cittadina melitese è inserita nel calendario delle federazione nazionale e asse-

gnerà i titoli regionali di divisione e classe, oltre a determinare gli arcieri che prenderanno parte al campionato italiano Targa all'aperto 2012.

L'opera organizzativa dell'atteso evento è affidata all'infaticabile ed appassionato Edoardo Farina il quale certamente non tralascerà di rendersi operoso nel suo duplice ruolo di dirigente ed atleta, gareggiando nella sua categoria di appartenenza. ◀



OLIMPIADI -11

Le previsioni per i Giochi di Londra: gli azzurri 32 volte sul podio, Usa in calo rispetto al 2008

Caccia all'oro

Cina la più accreditata: 100 medaglie. E l'Italia può migliorare Pechino

Per i nostri colori previsti dodici successi e il nono posto nella graduatoria generale. In crescita anche Russia e Germania oltre alla Gran Bretagna padrona di casa

di CARLO SANTI

ROMA - Caccia alla medaglia per la supremazia. Ecco un'analisi statistica dello sport mondiale in vista delle Olimpiadi che mostra, al tempo stesso, la crescita verso il vertice degli atleti inglesi. I padroni di casa, come del resto avviene per ogni edizione dei Giochi, affrontano in maniera speciale l'evento: grandi investimenti, super attenzione e anche stavolta la regola non è disattesa. Tutto questo mentre le potenze dello sport mondiale dell'ultimo quadriennio non hanno mutato le loro posizioni di classifica. Hanno, però, cambiato il rapporto di forza tra loro. L'Italia è sempre nella top ten, al nono e onorevolissimo posto, con un leggero incremento sul numero di potenziali medaglie anche se le vicende degli ultimi tempi e l'età di numerosi protagonisti non lascia del tutto ottimisti sul raggiungimento del traguardo. Il Coni, difatti, rimanendo prudente, con il suo presidente Gianni Petrucci auspica di rag-

giungere 26 medaglie. Lo studio ha preso in considerazione i successi nell'ultimo biennio ai campionati mondiali che sono l'evento che maggiormente di accosta alle Olimpiadi.

La Cina è sempre al comando di questo ranking assai speciale e mantiene inalterato il numero di medaglie che sono 100 anche se, osservando le vittorie individuali, si passa dalle 51 di Pechino alle presunte 43 di Londra. Un passo indietro lo fanno gli Stati Uniti: piccola ma significativa regressione perché passano dalle 110 medaglie del 2008 alle 78 del 2012 con un saldo negativo per quanto riguarda secondi e terzi posti. Segnale, questo, assai preoccupante per quanto riguarda la pratica sportiva negli States dove è in atto, in molte discipline individuali, una crisi. Se si prendono in esame sport come atletica e nuoto, che sono il piatto forte delle Olimpiadi, si vede come non ci siamo campioni emergenti. In piscina Michael Phelps seguita ad essere l'eroe così

come Lochte che a Londra potrebbe recitare il ruolo del grande protagonista. Nell'atletica la situazione è identica e adesso il leader sembra essere il redivivo (ed ex dopato) Gatlin. Un po' poco per chi, nello sprint soprattutto, ha sempre recitato in grande.

In crescita ci sono tre nazioni europee: Russia, Gran Bretagna e Germania che occupano sempre terza, quarta e quinta posizione ma con un numero di medaglie superiore rispetto al passato. La Russia già da tempo ha ripreso il lavoro del vecchio impero con quella straordinaria base organizzativa che era un simbolo dell'Unione Sovietica. Dopo anni di quasi totale individualismo per quanto riguarda la preparazione, anni seguiti alla disgregazione dell'Urss (nel 1992), lo sport russo è tornato al vertice.

Detto degli inglesi che, giocando in casa, devono dare lustro ai loro Giochi e riportare lo sport verso il vertice an-

che se nell'atletica non si intravedono eroi come Seb Coe - che ora guida il comitato organizzatore delle Olimpiadi - Steve Ovett, Steve Cram, Dave Moorcroft, la Germania cerca di tornare in primissima.

L'Italia è, come detto, al nono posto. Le stime indicano che a Londra gli ori potranno essere 12, addirittura quattro più di Pechino, con un incremento di 5 medaglie complessive. Dieci gli sport potenzialmente a medaglia con la scherma a fare la parte del leone con 11 podi e ben 4 medaglie d'oro. Segue il nuoto con sei podi (e tre ori) mentre l'atleti-



ca è ferma a un bronzo. Questo nelle previsioni che tenevano conto, nell'atletica, dei risultati di Antonietta Di Martino la quale, però, a Londra non ci sarà. Non era contemplato, invece, Alex Schwazer perché da Pechino 2008 il campione olimpico della 50 chilometri di marcia non ha raccolto nulla (record a parte) ma adesso appare pronto per essere di nuovo splendente.

Londra 2012 deve rappresentare, in casa Italia, uno spartiacque. Alle

Olimpiadi chiuderanno la carriera campioni come Josefa Idem, Aldo Montano, Alessandra Sensi, ovvero grandi vecchi che hanno dato tantissimo allo sport azzurro. Il nuovo che avanza dovrà essere guidato e gestito con maggiore attenzione dal nuovo Coni. Ci sono giovani come José Bencosme, specialista dei 400 ostacoli, campioni in piscina come Gregorio Paltrinieri, ci sono ragazzi che hanno acquisito la cittadinanza italiana che hanno grandi qualità ma devono essere seguiti. Insomma, c'è un patrimonio da non disperdere ma che necessita di cure. Forse gli atleti da crescere non ci mancano mentre, invece, necessitiamo di allenatori soprattutto dalla base. Troppi tecnici esperti vanno via (Andrea Anastasi alla guida della Polonia ha vinto la World League nel volley) e quella che era una grande scuola non c'è più. Il primo sforzo del nuovo Coni dovrà essere proprio questo: rifondare un settore che indichi la strada per far nascere i campioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROIEZIONE



	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALE
1 CINA	43	29	28	100
2 STATI UNITI	35	17	26	78
3 RUSSIA	30	23	26	79
4 GRAN BRETAGNA	19	27	16	62
5 GERMANIA	17	19	20	56
6 GIAPPONE	14	12	15	41
7 FRANCIA	13	16	16	45
8 AUSTRALIA	13	16	8	37
9 ITALIA	12	7	13	32
10 NUOVA ZELANDA	8	3	8	19
11 KENYA	7	6	4	17
12 BRASILE	7	5	5	17
13 IRAN	7	3	4	14
14 KOREA	6	6	17	29
15 BIELORUSSIA	5	4	6	15
16 UNGHERIA	5	4	5	13

17 UCRAINA	5	3	9	17
18 AZERBAGIAN	4	4	6	14
19 GIAMAICA	4	4	1	9
20 GRECIA	4	2	1	7
21 OLANDA	3	8	6	17
22 SPAGNA	3	1	10	14
23 CANADA	2	10	5	17
24 KAZAKISTAN	2	7	9	18
25 POLONIA	2	6	3	11
26 TURCHIA	2	5	3	10
27 R. CECA	2	5	2	9
28 CUBA	2	4	6	12
29 SLOVACCHIA	2	2	2	6
30 NORVEGIA	2	2	1	5
31 BULGARIA	2	1	3	6
32 AUSTRIA	2	0	0	2
33 SVEZIA	1	4	3	8
34 SERBIA	1	3	3	7
35 DANIMARCA	1	2	5	8

Nota: non è incluso il tennis.

La nazione più polivalente è la Germania potrebbe andare a medaglia in 18 sport

Da sinistra a destra: Liu Xiang, già oro ad Atene nel 110 ostacoli; Justin Gatlin, campione olimpico del 100 metri ad Atene 2004 è tornato in grande condizione; Yelena Isinbayeva nel salto con l'asta darà l'assalto al suo primato del mondo; Rebecca Adlington, oro nel 400 e 800sl a Pechino, è tra le rivali più accreditate della Pellegrini; Britta Steffen insegue di nuovo il sogno di vincere nei 50sl e 100sl come quattro anni fa; Kosuke Kitajima è il campione olimpico in carica del 100 e 200 rana; Christophe Lemaitre è il primo uomo bianco ad aver corso i 100 metri in meno di 10"00; Stephanie Rice, oro nel 200 e 400 misti e anche con la 4x200sl a Pechino; Federica Pellegrini insegue il doppio oro nel 200 e 400sl; Valerie Vili-Adams, pesista oro a Pechino 2008.



CINA 16 STATI UNITI 15 RUSSIA 15 G. BRETAGNA 14



GERMANIA 18 GIAPPONE 12 FRANCIA 16 AUSTRALIA 8 ITALIA 10 N. ZELANDA 7

TIRO CON L'ARCO

**Michele
FRANGILLI**

per la consacrazione



Nato a Gallarate l'1 maggio 1976
Specialità: Individuale e a squadre
Prima gara: qualificazione
individuale 27 luglio ore 10
Terza volta alle Olimpiadi,
ha vinto un argento
e un bronzo a squadre

